

La riscossa di Cavallini

di Gabriele Michi
foto: Fotosport

Un calcio alla sfortuna. Poi l'abbraccio verso l'amico che, in periodi di magre soddisfazioni, ha continuato a puntare su un cavallo dalle prospettive ancora vincenti. L'inverno di Casole d'Elsa è tutto fuorchè grigio e pungente e Tobia Cavallini pare esserne il diretto testimone. Vincitore della prima edizione dell'era post-sprint, ambientata in quello che rappresenta ancora uno scorcio di Medioevo, nella Toscana di vini e contrade. Un successo utile ad alleggerire il pesante fardello di una stagione fallimentare, dove il credito con la dea bendata ha rischiato di assumere proporzioni imbarazzanti. →





Casole d'Elsa
11/12 dicembre 2010

➔ Il podio

1° Cavallini-Farnocchia
Subaru Impreza WRC
in 14'15"2

2° Dini-Boddi
Peugeot 207 Super2000
a 15"4

3° Rovatti-Fogli
Renault Clio
a 23"3

➔ Il fatto

Sulla seconda speciale, Tobia Cavallini abbandona la condotta prudente adottata nel primo approccio e, sfruttando le potenzialità della vettura, spodesta Patrizio Dini dall'attico del podio virtuale.

➔ Il numero

34, ma anche 1. Quella di quest'anno sarebbe stata la trentaquattresima edizione del Rally della Fettunta. Punto di riferimento inossidabile della toscana rallistica, i cui caratteri genetici sono stati assimilati al meglio dal primo appuntamento dell'epoca post-sprint: la prima Ronde della Fettunta

➔ La frase

“La Clio Super1600 è più reattiva, precisa. La R3, invece, ti fa stringere il... sedere”.
Carlo Alberto Senigagliesi



Fettunta # RONDE

“È stata una liberazione”, il commento, serio, davanti al caldo abbraccio finale della cittadina senese. Desiderosa, anch'essa, di assistere alla doccia frizzante indirizzata verso il blu profondo della Subaru Wrc della Procar. Quella che, in tempi quasi lontani, l'indimenticato Richard Burns vesti d'alloro. “Riesce ancora a darmi soddisfazioni incredibili, una vettura eccezionale”, prosegue nel suo monologo da vincitore, prima di dare sfogo al più agognato dei rituali sportivi. Potere di una vittoria, capace di catapultare anticipatamente il pilota di Lazzeretto nel contesto della prossima stagione agonistica. “Vorrei riprovarci, magari ancora con una Super2000”, conclude. Dando l'impressione di avere definitivamente archiviato amari interrogativi e notti insonni Sorrisi e pacche sulle spalle anche per Patrizio Dini. All'esordio su Peugeot 207 Super2000, il pilota locale sfodera una prestazione superba, deliziando il cronometro e regalando spettacolo a coloro che, alla resa dei conti della prima speciale, sognavano di incoronarlo profeta in patria. “Ho vinto la prima, poi Tobia ha fatto il vuoto”, osserva, comunque soddisfatto, davanti alla Rocca Senese simbolo di generazioni di caselesi. Un trionfo di positività al quale partecipa anche Michele Rovatti, nuovamente al volante della Clio dopo la delusione post-gara di Pomarance. Un duello combattuto a colpi di regolazioni con Andrea Simonetti, valido antagonista del forte pisano nella corsa alla conquista dell'ultimo calice disponibile. Di cristallo, puntualizzano quelli di Valdelsa Corse. Perché si può risparmiare su tutto, ma non sui trofei.



Super1600 - Tomasso/Goi





N4 - Sardelli/Marinai

→ Classe per Classe

A8 - WRC partiti 2, arrivati 2

Senza storia il confronto nella classe regina. Da una parte i vincitori Tobia Cavallini e Sauro Farnocchia, su Subaru Impreza datata 1999. Dall'altra Fabrizio Cappelli e Massimo Vichi, in debito di feeling con la Peugeot 206. Quasi un minuto e mezzo tra i due piloti, con il vincitore protagonista di un avvio prudente sulla prima speciale in virtù di un asfalto viscido. Per Cappelli, invece, qualche secondo perso sulla seconda speciale a causa dello spegnimento della vettura.

Super1600 partiti 7, arrivati 7

A Dimitri Tomasso e Debora Goi il successo nella classe delle aspirate a trazione anteriore e la quinta posizione della top ten. "Non male, tenendo conto che abbiamo fatto solo i canonici tre passaggi", confida, soddisfatto, il pordenonese. A quasi sette secondi, settimo assoluto, il casolese Federico Feti, affiancato da Jacopo Fab-

bri. "Devo imparare a ritardare le staccate, sono abituato a tutt'altre vetture...", la replica del pilota locale, al debutto su Renault Clio. Terza piazza per Cristiano Matteucci e David Castiglioni, a chiudere un podio tutto francese che li vede appesantiti dallo scarto obbligato sulla prima speciale, a causa di una foratura. Una prestazione comunque positiva, archiviata con la nona posizione assoluta.

N4 partiti 5, arrivati 5

Nicola Sardelli e Rico Marinai inaugurano la nuova elettronica della Mitsubishi Evo IX con il primato tra le vetture Produzione. Venticinque secondi e mezzo sul debuttante Fabrizio Nannini, in gara con Ezio Sichi su una Lancer Evolution alimentata naturalmente, con benzina di derivazione alimentare. Debutto sulla vettura difficoltoso per Marco Cangianiello, limitato da un fastidioso stato febbrile. Affiancato da Andrea Cecchi, su Mitsubishi Evo IX, il fiorentino conclude ad oltre un minuto dalla vetta.

R3C partiti 4, arrivati 4

"C'è da lavorare su assetto e coppia conica", annunciano Michele Rovatti e Daniele Fogli, terzi assoluti e primatisti nella classe delle Clio. Appena due secondi e mezzo su Andrea Simonetti e Ronny Celli, confortati dall'esito finale delle regolazioni effettuare e dall'ottima quarta piazza assoluta conquistata. Alle spalle dell'equipaggio lucchese, Carlo Alberto Senigagliesi e Giacomo Morganti si godono il sesto gradino della top ten. Ad appena sei secondi dal leader di classe Rovatti.



R3C - Rovatti/Fogli

PETROLNAFTA

STAZIONE DI SERVIZIO - SCARNAFIGI

Strada Moretta 1- Scarnafigi (CN)
tel.0175.74220

www.petrolnafta.it

A7 partiti 2, arrivati 2

Debutto su vettura di Gruppo A per Nicola Bossini, in gara su Peugeot 306. Affiancato da Paolo Monti, il pilota di Tavernele regola di 47"8 la Renault Clio RS di Francesco Mori e Massimo Dondoli.

FA7 partiti 12, arrivati 9

Podio di Renault Clio Williams. Sul gradino più alto, Massimiliano Boldrini e Simone Franchi. Un risultato impreziosito dal raggiungimento dell'ottava posizione assoluta, dopo un anno di inattività. Ad 8"6, assecondata in tutto dalle qualità della francese, Mauro Bronzi e Riccardo Salvetti centrano la posizione d'onore tra le Fuori Omologazione. Terza piazza per Pietro Bancari e Simona Mercanti, a 32"1 dal vertice.

N3 partiti 6, arrivati 4

Problemi di gomme per Nico Signorini e Leonardo Marraccini, protagonisti dell'ennesima prestazione positiva. Comandando tra le Clio Gruppo N, con 7"3 di vantaggio su Claudio Arzà e Maurizio Benassi, limitati da alcuni problemi riscontrati nella fase di inserimento della vettura. A chiudere il podio, la francese di Alessandro Franchi e Gianni Gambelli, a poco più di sedici secondi dal leader Signorini.

FN3 partiti 2, arrivati 2

A vincere il confronto di classe sono Gabriele Lapini e Gianni Melani, su Renault Clio Williams. Prima gara stagionale per il portacolore di Pistoia Corse, positivo nel regolare di quasi un minuto la Peugeot 309 di Cristian Marzi e David Mariotti.

A6 partiti 5, arrivati 4

Dodici secondi e sette decimi. Il gap tra le prime due posizioni di classe, occupate da due attesi protagonisti. Successo di Paolo Pieruccini ed Alessio Pellegrini, su una Peugeot 106 limitata da alcuni problemi di natura elettrica. Seconda posizione per Roberto Vescovi e Giancarlo Guzzi, su un'analoga vettura. Problemi alla frizione accusati fin dalle battute iniziali per il vincitore del Trofeo Abarth 500, positivo nel regolare di diciotto secondi la Citroen C2 VTS di Fabrizio Tamburini e Marina Cheli.



N3 - Signorini/Marraccini



RS - Mandelli/Calori



A5 - Corti/Catalano



FA7 - Boldrini/Franchi



FA8 - Guarducci/Bazzani



A7 - Bossini/Monti

Vareno Grassini buona la prima

Stanco ma estremamente soddisfatto. Questo lo stato d'animo di Vareno Grassini, anima e storia della "Fettunta". L'esito della due giorni di Casole non lascia spazio a dubbi: la prima Ronde ha confermato le brillanti aspettative. *"Un format che ha arricchito ulteriormente un parco macchine di ottimo livello, da questo punto di vista posso ritenermi soddisfatto - commenta Grassini a fine gara - dal punto di vista organizzativo è senz'altro più impegnativo e costoso, vista la presenza di un notevole quantitativo di commissari presenti sulla speciale. Con la Ronde 2 l'impegno sarebbe ancora più gravoso, dobbiamo valutare questa eventualità. Intanto, godiamoci questo successo"*. Un successo condiviso con la popolazione, coinvolta a pieno nel contesto della manifestazione. Un impegno tangibile, con le sei contrade impegnate nel promuovere le specialità gastronomiche locali perché, sono in molti a dirlo, con il Rally ed il Palio Casole fa festa.

Fabrizio Nannini debutto ok per "The king of Las Vegas"

Una prova convincente, quella del kartista Fabrizio Nannini. Reduce da un finale di stagione che lo ha visto trionfare nella G1 del Supernationals di Las Vegas, il pilota pistoiese si è detto soddisfatto del primo approccio ralistico. *"Un ambiente molto professionale, credo proprio che ripeterò l'esperienza"*, ammette. Positivo anche l'esito finale, secondo di classe su Mitsubishi Lancer Evolution.



A6 - Pieruccini/Pellegrini

GLIESE
engineering
motorsport

BIMETECHI

preparazione e noleggio vetture da competizione
info 333.4248985 www.gliese.it



FA5 - Bonizzoni/Rossini

FA6 partiti 2, arrivati 2

Confronto diretto ad appannaggio della Peugeot 205 di Marco Gallinaro ed Alessio Calvani. Quattro scratch ed un distacco di poco inferiore ai quaranta secondi per il pilota di Montecatini Val Di Cecina. Seconda piazza per l'analoga vettura di Daniele Andini e Debora Dini.

N2 partiti 7, arrivati 7

A sorridere è il giovane Jacopo Lucarelli, affiancato da Alessio Ferrari su Citroen Saxo. A poco meno di ventiquattro secondi dal vertice, la Peugeot 106 di Francesco Fattorini e Lisa Benassi, autori del primato sull'ultima speciale. Chiude il podio l'altra Peugeot 106 di Simone Falciani e Gianluca Pace, a 44"3 dalla prima posizione.

A5 partiti 3, arrivati 2

Un testacoda sulla prima speciale ed un bel confronto con il diretto avversario di classe.

Possiamo riassumere così la prestazione di Emanuele Corti ed Arianna Catalano, leader su Fiat Panda Evo. Non basta lo scratch iniziale a Francesco Paolini e Simone Gabbricci, secondi classificati su Rover MG 105. Un confronto regolato da 18"2 che premia la condotta del pilota di Montemurlo.

FA5 partiti 8, arrivati 6

Un'errata scelta di gomme che ha condizionato l'approccio iniziale di gara. Elemento che, tuttavia, non nega a Massimiliano Bonizzoni e Valerio Rossini il successo di classe, su Peugeot 205. Seconda piazza per Maurizio Corsi e Fabio Fagni, su Peugeot 106. Piedi del podio su cui va a posizionarsi l'altra "106" di Fabio Confortini e Giovanni Parello, distanziati dal leader di quarantadue secondi.

N1 partiti 6, arrivati 4

A primeggiare, su un podio monopolizzato da Rover MG 105, sono Marco Monti ed Elisa Morini. Poco più di un secondo, sufficiente nell'assegnargli la leadership e rele-



N2 - Lucarelli/Ferrari

gare in posizione d'onore Luca Gianneccini e Fabio Antonelli. Terza piazza per Luigi Paperini e Monica Guerri, a poco più di un minuto dal vincitore. Sfortunato ritiro per Lorenzo Granai, protagonista di un ottimo avvio di gara.

FN1 partiti 3, arrivati 2

Poco più di un minuto di distacco, giudice nell'assegnazione delle due posizioni. A prevalere sono Roberto Galluzzi ed Andrea Montagnani, vincitori nel confronto con l'analoga Peugeot 106 di Andrea Travaglioli e Laura Pagliai.

AO partiti 6, arrivati 5

Fiat Seicento protagoniste di un acceso confronto nella classe riservata alle Gruppo A. Ad aggiudicarsi il primato sono Emanuele Pierucci e Massimo Moriconi, grazie ad una condotta che li vede anticipare di 6"9 Luca Piazzi e Damiano Battaglini. Terza posizione del podio per Francesco Marchioni e Marco Lupi, a 52"3 dai vincitori.





via del Galletto 3/A
12043 Canale d'Alba (CN)
tel. e fax 0173.978237
cell. 333.4893098
www.amsportmarchio.com

**PREPARAZIONE - NOLEGGIO - GESTIONE
VEETURE DA COMPETIZIONE**

Sono disponibili: Fiat Panda Kit 1.400, 4 condotti
Fiat Seicento Kit, 4 condotti





STORICHE È Opel day

Il fascino delle vetture storiche, impreziosito dal valore aggiunto offerto da un paesaggio mozzafiato. Una cornice di indubbio impatto che testimonia la supremazia di Luca Andreotti ed Andrea Ferroni. Solo mezzo secondo, decisivo nell'assegnare la seconda posizione a Duccio Centini ed Eugenio Alfieri, nel confronto diretto tra due Opel Kadett GTE. Terza piazza per la Opel Ascona di Roberto Busotti e Paolo Vallini, con un distacco del primo di un secondo netto.

Arrivi solitari

Patrizio Dini e Gioia Boddi, su Peugeot 207 Super2000, archiviano la prima edizione in formato Ronde con la seconda posizione assoluta. Ottima prestazione per l'applauditissima BMW M3 di Brunero Guarducci e Massimo Bazzani, una vettura dalla notevole valenza storica capace di esprimere al meglio le qualità del pilota pratese. Arrivo da "single" anche per la Peugeot 207 R3T di Strambi-Beneventi, per la Twingo di Corti-Manfredi e per la Fiat Seicento di Chelucci-Bruni. Tra le RS, podio finale per la Renault Clio RS di Mandelli-Calori.



FA6 - Gallinaro/Calvani



FN1 - Galluzzi/Montagnani



N1 - Monti/Morini



A0 - Pierucci/Moriconi

FUCINE ROSTAGNO

Le Fucine Rostagno nascono nel 1965 e fin da allora si sono continuamente evolute in modo da fornire ai loro clienti un servizio migliore e puntuale.

PRODUZIONE stampaggio a caldo, laminazione circolare a caldo, trattamenti termici, lavorazioni meccaniche.

PRODOTTI corone epicicloidali, corone coniche, manicotti sincronizzatori, ingranaggi, anelli per cuscinetti, mozzi.

SETTORI automotive, agricolo, ferroviario, movimento terra, cuscinetti a rotolamento, trasmissioni, riduttori.

Sede e reparto stampaggio: via Galimberti, 63 10082 Cuorgnè (TO) - Tel. 0124 651161 Fax 0124 629037 commerciale@rostagno.it
Reparto lavorazioni meccaniche: fraz. Marietti, 12 Forno C.se (TO) - Tel 0124 77111 Fax. 0124 7344 stab.forno@rostagno.it

